

RILEVATO CHE per mero errore materiale è stato riportato in relazione alla linea 4.1 l'importo del contributo finanziario nella misura di € 10.000,00, anzichè quello corretto di € 6.000,00;

RILEVATO CHE per mero errore materiale è stato riportato in relazione alla linea 4.2 l'importo del contributo finanziario nella misura di € 20.000,00, anzichè quello corretto di € 12.000,00;

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L. 28/2001 e successive modifiche e integrazioni:

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio Regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

DETERMINA

Di fare proprie le premesse e le risultanze delle istruttorie espletate in rettifica relative alle istanze ammesse a finanziamento per le linea d'azione 1, riferita al Comune di Fasano;

Di fare proprie le premesse e le risultanze delle istruttorie espletate in rettifica relative alle istanze ammesse a finanziamento per le linea d'azione 4.1 e 4.2, riferita al Ceglie Messapica;

Di stabilire, fin d'ora, che le risorse assegnate in eccedenza al Comune di Ceglie Messapica per le linea d'azione 4.1 e 4.2, pari a complessivi € 12.000,00, restano nella disponibilità della Regione Puglia al fine di procedere allo scorrimento della graduatoria approvata con D.D. 30/2013;

Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul sito della Regione Puglia www.regione.puglia.it;

Di dare comunicazione ai singoli Comuni dell'adozione del presente provvedimento a mezzo posta elettronica;

Il Dirigente
dell'ufficio Bonifica
Ing. Giovanni Scannicchio

Il Dirigente
del Servizio Ciclo Dei Rifiuti E Bonifica
Dott. Giovanni Campobasso

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO COMPETITIVITA' 18 giugno 2013, n. 1204

P.O. FESR 2007-2013 - Asse VI - Linea di intervento 6.1 - Azione 6.1.2; Asse I - Linee di intervento 1.1 e 1.4 - Azione 1.1.2 e Azione 1.4.1; Asse II - Linea di intervento 2.4 - Azione 2.4.2; Determinazione n. 589/08 - Avviso per l'erogazione di "Aiuti alle Medie Imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione" Adozione del nuovo "Schema di contratto fideiussorio per l'anticipazione di agevolazioni da parte della Regione Puglia" approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 751 del 11/04/2013 (Burp n. 65 del 14 maggio 2013) a valere sugli "Aiuti alle Medie Imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazioni".

Il giorno 18 giugno 2013, in Bari, nella sede

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;

Visti gli articoli 4 e 16 del D.lgs. 165 del 30/03/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il P.O. FESR 2007-2013 della Regione Puglia, come approvato dalla Commissione Europea con C(2007) 5726 del 20.11.2007;

Vista la D.G.R. n. 146 del 12.2.2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto di detta decisione comunitaria (BURP n. 31 del 26.2.08);

Vista la Legge Regionale n. 10 del 29.6.2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il Regolamento n. 9 del 26.06.2008 recante la disciplina dei Regimi di Aiuto regionali in esenzione (BURP n. 103 del 30.06.2008), modificato dal Regolamento n. 1 del 19.01.2009 (BURP n. 13 suppl. del 22.01.2009), dal Regolamento n. 19 del 10 agosto 2009 (B.U.R.P. n. 123 suppl. del 11.08.2009) e dal Regolamento n.4 del 24.03.2011 (B.U.R.P. n.44 del 28.03.2011) e s.m.i.;

Visto il Titolo V del citato Regolamento, denominato "Aiuti alle Medie Imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 886 del 24.9.2008 con cui è stato emanato l'Atto di Organizzazione per l'Attuazione del PO FESR 2007-13 (Burp. 149 del 25/09/08);

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1849 del 30.9.2008 con la quale sono stati nominati l'Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013, nonché i Responsabili degli Assi di cui al medesimo programma (Burp n. 162 del 16/10/08);

Vista la D.G.R. n. 749 del 07/05/2009 di approvazione del Programma Pluriennale dell'Asse I del PO FESR 2007-2013 (Burp n. 79 del 03/06/2009);

Vista la D.G.R. n. 656 del 5/04/2011 di riapprovazione del Programma Pluriennale dell'Asse I del PO FESR 2007-2013 (Burp n. 65 del 29/04/2011);

Vista la D.G.R. n. 1779 del 2/08/2011 di modifiche al Programma Pluriennale dell'Asse I del PO FESR 2007-2013 e variazioni di bilancio (Burp n. 132 del 30/08/2011);

Vista la D.G.R. n. 750 del 07/05/2009 di approvazione del Programma Pluriennale dell'Asse VI del PO FESR 2007-2013 (Burp n. 79 del 03/06/2009);

Vista la D.G.R. n. 657 del 5/04/2011 di riapprovazione del Programma Pluriennale dell'Asse VI del PO FESR 2007-2013 (Burp n. 65 del 29/04/2011);

Vista la D.G.R. n. 2574 del 22.11.2011 di modifiche al Programma Pluriennale dell'Asse VI del PO FESR 2007-2013 e variazioni di bilancio (Burp n. 193 del 14.12.2011);

Vista la D.G.R. n. 850 del 26/05/09 di approvazione del Programma Pluriennale dell'Asse II del PO FESR 2007-2013 (Burp. n. 86 del 15/06/09);

Vista la D.G.R. n. 1822 del 2/08/2011 di modifiche al Programma Pluriennale dell'Asse II del PO FESR 2007-2013 e variazioni di bilancio (Burp. n. 142 del 14/09/2011);

Visto il D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia", - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

Vista la D.G.R. n. 1112 del 19 maggio 2011, con la quale sono stati individuati i nuovi Servizi relativi alle Aree di Coordinamento e nella fattispecie per l'Area Sviluppo economico, lavoro, innovazione, è stato previsto tra gli altri, il Servizio Ricerca e Competitività, modificata dalla DGR 3044 del 29 dicembre 2011 di ulteriore razionalizzazione organizzativa, con cui è stato deliberato, tra l'altro, di ridenominare il Servizio Innovazione in Servizio Ricerca Industriale e Innovazione e di ridenominare il Servizio Ricerca e Competitività in Servizio Competitività;

Visto il D.P.G.R. n. 675 del 17 giugno 2011 con cui sono stati istituiti i Servizi ricadenti nelle otto aree di coordinamento della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia modificato dal D.P.G.R. del 2 gennaio 2012 n. 1 di razionalizzazione organizzativa dell'Area di Coordinamento Politiche per lo Sviluppo Economico, il lavoro e l'innovazione;

Visto l'A.D. n. 36 del 21.12.2011 del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione con la quale sono stati istituiti gli uffici dell'Area Politiche per lo sviluppo economico, il lavoro e l'innovazione e conferito, senza soluzione di continuità con i precedenti incarichi, la responsabilità di direzione degli stessi Uffici;

Vista la nota del Direttore di Area n. A00_002_3 del 10 gennaio 2012 con la quale sono stati ricollocati, tra l'altro, gli Uffici nei Servizi ridenominati ai sensi del DPGR 1/2012;

Vista la D.G.R. n. 2424 dell'08 novembre 2011, di adeguamento degli incarichi dei Responsabili delle Linee di Intervento del P.O. FESR 2007-2013 per l'attuazione del Programma definito con Deliberazione di Giunta Regionale n. 185/2009 e s.m.i.;

Vista la D.G.R. n. 98 del 23/01/2012 avente come oggetto: "P.O. FESR 2007-2013. Modifica deliberazione n. 2424 dell'8 novembre 2011. Adeguamento ai sensi del D.P.G.R. n. 1 del 2 gennaio 2012 degli incarichi di Responsabile di Linea di Intervento del P.O. FESR 2007-2013";

Vista la D.G.R. n. 1445 del 17 luglio 2012 di nomina del Direttore dell'Area di Coordinamento

Politiche per lo sviluppo economico, lavoro e innovazione;

Visto l'A.D. n. 31 del 26.1.2010 del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività con il quale è stato nominato il Responsabile dell'azione 6.1.2, Asse VI, Linea 6.1;

Visto l'A.D. n. 36 del 28.1.2010 del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività con il quale è stato nominato il Responsabile dell'azione 1.1.2, Asse I, Linea 1.1;

Visto l'A.D. n. 822 del 31.8.2010 del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività con il quale è stato nominato il Responsabile dell'azione 1.4.1, Asse I, Linea 1.4;

Visto l'A.D. n. 823 del 31.8.2010 del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività con il quale è stato nominato il Responsabile dell'azione 2.4.2, Asse II, Linea 2.4;

PREMESSO CHE:

- Con D.G.R. n. 2152 del 14/11/2008 la Giunta Regionale ha, tra l'altro, approvato lo schema di Avviso per l'erogazione di "Aiuti alle Medie Imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione" e individuato Puglia Sviluppo S.p.A. (già Sviluppo Italia Puglia S.p.A.) quale Organismo Intermedio per l'attuazione dello strumento ai sensi dell'art. 1, comma 5, del Regolamento n. 1/2009 e dell'art. 6 del DPGR n. 886/2008;
- Con A.D. n. 589 del 26/11/08 è stato approvato e disposta la pubblicazione sul BURP dell'Avviso per l'erogazione di "Aiuti alle Medie Imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione", successivamente pubblicato nel BURP n. 191 del 10/12/2008;
- Con A.D. n. 611 del 5/10/2009 sono state approvate le modifiche all'Avviso per l'erogazione di "Aiuti alle Medie Imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione" di cui alla Determinazione n. 589 del 26/11/2008 (Burp n. 157 dell'8/10/2009);
- Con A.D. n. 1510 del 13/09/2011 (Burp n. 147 del 22/09/2011) sono state approvate ulteriori modifiche all'Avviso per l'erogazione di "Aiuti alle

- Medie Imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione” di cui alla Determinazione n. 589 del 26/11/2008 (Burp n. 157 dell’8/10/2009);
- Con D.G.R. n. 516 del 23/02/2010 è stato approvato lo schema di Disciplinare successivamente modificato con DGR n. 835 del 23/03/2010, DGR n. 1023 del 20/04/2010 e DGR N. 123 del 25/01/2012;
 - Con A.D. n. 525 del 21 maggio 2010 è stata approvata la modulistica per la richiesta di erogazione della prima quota di agevolazioni a titolo di anticipazione (B.u.r.p. n. 94 del 27.05.2010);
 - Con A.D. n. 996 del 01.10.2010 è stata approvata la modulistica per la richiesta di contributo a titolo di SAL (B.u.r.p. n. 155 del 07.10.2010);
 - Con A.D. n. 1766 del 20/10/2011 è stata approvata la modulistica per la richiesta di erogazione della seconda quota a titolo di anticipazione e con successivo atto dirigenziale n. 1585 del 31/07/2012, tale modulistica è stata integrata;

RILEVATO CHE:

- Lo schema di Disciplinare approvato con DGR 516/10 e ss.mm.ii., stabilisce che le richieste di erogazione siano prodotte dai singoli Soggetti Beneficiari e redatte secondo la modulistica fornita dall’Amministrazione Regionale.
- La Giunta Regionale con deliberazione n. 751 dell’11/04/2013, ha approvato lo “Schema di contratto fideiussorio per l’anticipazione di agevolazioni da parte della Regione Puglia” BURP n. 65 del 14 maggio 2013, in sostituzione di quello approvato con DGR n. 1181 del 18 maggio 2010;

Tutto ciò premesso è necessario recepire lo “Schema di contratto fideiussorio per l’anticipazione di agevolazioni da parte della Regione Puglia per gli Aiuti alle Medie Imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione”, approvato con DGR n. 751 dell’11/04/2013 e pubblicato sul BURP n. 65 del 14 maggio 2013 per la richiesta di erogazione della I e II quota di anticipazione, in sostituzione dell’Allegato 2 all’A.D. n. 525/2010 e dell’allegato 2 all’A.D. n. 1766/2011.

Vista e condivisa la relazione (Rel/2013/1189 del 18 giugno 2013) sottoscritta dai Responsabili delle azioni 6.1.2, 1.1.2, 1.4.1 e 2.4.2 e dai Dirigenti del-

l’Ufficio Incentivi alle PMI, dell’Ufficio Ricerca Industriale e Innovazione Tecnologica e dell’Ufficio Servizi e-Government, nonché dalla Dirigente del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione, con la quale, a seguito dell’istruttoria espletata, propongono di procedere al recepimento dello “Schema di contratto fideiussorio per l’anticipazione di agevolazioni da parte della Regione Puglia per gli Aiuti alle Medie Imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione”;

VERIFICA AI SENSI DEL DLG 196/0

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 e s.m.i.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- Di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- Di approvare l’allegato “Schema di contratto fideiussorio per l’anticipazione di agevolazioni” (all. n.1), per farne parte integrante in sostituzione dell’allegato 2 all’A.D. n. 525 del 21 maggio 2010 e in sostituzione dell’allegato 2 all’A.D. n.1766 del 20 ottobre 2011;

-
- Di confermare in ogni altra sua parte l' A.D. n. 525/2010, l' A.D. n. 1766/2011 e l' A.D. n. 1585 del 31 luglio 2012;
 - Di rendere disponibile la modulistica sul portale www.sistema.puglia.it - link Bandi aperti - PIA modulistica;
 - Di trasmettere il presente provvedimento in copia conforme all'originale:
 - al Segretariato della Giunta Regionale;
- all'Organismo Intermedio "Puglia Sviluppo S.p.A";
 - Di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul portale "www.sistema.puglia.it";
 - Di rendere il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, immediatamente esecutivo.

Pasquale Orlando

Allegato n.1



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE



REGIONE PUGLIA
Area Politiche per lo Sviluppo Economico,
il Lavoro e l'Innovazione
Servizio Competitività

P.O. FESR PUGLIA 2007-2013

Asse VI - Linea di Intervento 6.1 – Azione 6.1.2;

Asse I - Linee di Intervento 1.1 e 1.4 – Azione 1.1.2 e Azione 1.4.1;

Asse II - Linea di Intervento 2.4 – Azione 2.4.2;

**Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione
del 26 giugno 2008, n. 9 e s.m.i. - Titolo V
PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE**

ALLEGATO 2**Schema di contratto fideiussorio per l'anticipazione di agevolazioni**

Spett.^{le} Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Economico,
il Lavoro e l'Innovazione
Servizio Competitività
Corso Sonnino 177
70121 BARI

Premesso che:

a) con A.D. n. ... del è stata adottata la concessione in via provvisoria delle agevolazioni di cui all'Avviso per l'Erogazione di "Aiuti alle Medie Imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazioni" pubblicato sul Burp n. 191 del 10.12.2008 e s.m.i. in favore dell'impresa beneficiaria per la somma di €.....;

b) la concessione e la revoca delle agevolazioni finanziarie previste dall'Avviso per l'Erogazione di "Aiuti alle Medie Imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazioni" pubblicato sul Burp n. 191 del 10.12.2008 e s.m.i. sono regolamentate nel medesimo Avviso, nella A.D. di concessione provvisoria di cui al precedente punto a) e nel Disciplinare sottoscritto in data ___/___/___ e, laddove non previsto, sono disciplinate da specifica normativa, richiamandosi in particolare al Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione del 26 giugno 2008, n. 9 e s.m.i. - Titolo V, nonché dalle disposizioni di legge sulle fattispecie di revoca dei contributi pubblici e relative circolari esplicative;

c) l'impresa (in seguito indicata per brevità "Contraente"), con sede legale in, partita IVA, iscritta presso il Registro delle Imprese di al n. di codice fiscale..... ed al n. del Repertorio Economico Amministrativo, nell'ambito del citato Disciplinare e con Atto Dirigenziale di cui al precedente punto a) è stata ammessa alle agevolazioni finanziarie previste dall'Avviso per l'Erogazione di "Aiuti alle Medie Imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazioni" pubblicato sul Burp n. 191 del 10.12.2008 e s.m.i. per la realizzazione di un piano di investimento in Attivi Materiali/in Consulenze per le imprese - E-business/in Risparmio Energetico/in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale (1), riguardante la

propria unità produttiva sita in; per il quale è stato assegnato un contributo complessivo di Euro (di cui € _____ per Attivi Materiali/ € _____ per Consulenze per le imprese/ € _____ per E-business/ € _____ per Risparmio Energetico/ € _____ per Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale) (1) da rendere disponibile in n. due quote;

d) la prima / seconda quota di contributo può essere erogata a titolo di anticipazione su richiesta del "Contraente", previa presentazione di fidejussione bancaria o polizza assicurativa o fidejussoria irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, d'importo pari alla somma da erogare e della durata indicata al successivo art. 2, a garanzia dell'eventuale richiesta di restituzione della somma stessa più interessi e spese che risulteranno dovute secondo le condizioni, i termini e le modalità stabiliti dalla normativa, in conformità con i sopra richiamati provvedimenti amministrativi;

e) il Contraente intende richiedere l'anticipazione della prima / seconda quota delle agevolazioni per gli importi di seguito specificati:

Attivi Materiali	€
Consulenze per le imprese	€
E-business	€
Risparmio Energetico	€
Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	€
TOTALE	€

f) il presente atto è redatto in conformità alle disposizioni contenute nelle norme e negli atti presupposti, come sopra meglio indicati, nonché allo schema di garanzia fidejussoria previsto dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 751 dell'11/04/2013, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 65 del 14 maggio 2013;

g) la Banca/Società di assicurazione/Società finanziaria (2) ha preso visione del piano d'impresa approvato con Determinazione Dirigenziale di cui al precedente punto a) e dei relativi atti presupposti e conseguenti, ed è perfettamente al corrente di tutte le condizioni di revoca del contributo, così come riportate nella stessa Determinazione e nella relativa normativa di riferimento;

h) alle garanzie a favore della Regione Puglia – Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Competitività e di cui al presente atto si applica la normativa prevista dall'articolo 1 della legge 10 giugno 1982 n. 348 e dall'art. 24, commi 32 e 33, della legge 27 dicembre 1997 n. 449, così come interpretato dall'art. 3, comma 8, della legge 23 luglio 2009 n. 99 e relativi ss.mm.ii.;

i) la Regione Puglia si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di non accettare le garanzie offerte da Banche/Società di Assicurazione/Società finanziarie con le quali siano in corso liti o contenziosi con la Banca d'Italia, con le quali siano insorte liti o contenziosi in relazione all'obbligo di restituzione alla Regione stessa di anticipazioni relative a pregressi e distinti rapporti di finanziamento; analoga facoltà è riservata alla Regione per il caso in cui tali liti siano insorte con società da queste controllate o loro controllanti, ovvero appartenenti allo stesso gruppo industriale; nel caso di Società che operino in regime di libera prestazione di servizi, le imprese interessate, prima di ottenere il rilascio di una garanzia, sono tenute ad acquisire il preventivo parere favorevole di gradimento del soggetto garante da parte della Regione Puglia;

J) la Banca /Società di assicurazione /Società finanziaria ha sempre onorato i propri impegni con l'Ente garantito;

TUTTO CIÒ PREMesso

la sottoscritta(2) (in seguito indicata per brevità "Società") con sede legale in, iscritta nel Repertorio Economico Amministrativo al n., iscritta all'albo/elenco (3), a mezzo dei sottoscritti signori: nato a il; nata a il, nella loro rispettiva qualità di, domiciliata presso; casella di P.E.C.; dichiara di costituirsi con il presente atto fideiussore nell'interesse del Contraente ed a favore della Regione Puglia – Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Competitività (in seguito indicato per brevità "Ente garantito"), per la restituzione dell'anticipazione di cui in premessa, fino alla concorrenza dell'importo di Euro (Euro) corrispondente alla prima / seconda quota di contributo, maggiorata degli interessi pari al tasso ufficiale di riferimento (TUR) vigente alla data di stipula del finanziamento, incrementato di cinque punti percentuali, decorrenti dalla data dell'erogazione dell'anticipazione a quella del rimborso, alle seguenti

CONDIZIONI GENERALI

A) Condizioni che regolano il rapporto tra "Società" ed "Ente garantito".

ARTICOLO 1 - OGGETTO DELLA GARANZIA

La premessa forma parte integrante del presente atto. La "Società" garantisce irrevocabilmente ed incondizionatamente all'"Ente garantito" nei limiti della somma indicata nelle conclusioni delle premesse, la restituzione della somma complessiva di Euro..... erogata a titolo di anticipazione al "Contraente".

Tale importo sarà automaticamente maggiorato degli interessi pari al tasso ufficiale di riferimento (TUR) vigente alla data di stipula del finanziamento, maggiorato di cinque punti percentuali, decorrenti dalla data dell'erogazione dell'anticipazione a quella del rimborso.

ARTICOLO 2 - DURATA DELLA GARANZIA E SVINCOLO

La garanzia ha durata ed efficacia fino allo scadere del ventiquattresimo mese successivo al termine di ultimazione del programma agevolato previsto dal piano d'impresa approvato con Determinazione Dirigenziale di cui al precedente punto a), pertanto fino al Decorsa tale ultima scadenza, la garanzia cesserà decadendo automaticamente e ad ogni effetto. La garanzia sarà svincolata prima di tale scadenza dall'"Ente garantito" alla data in cui sia certificata con esito positivo la compiuta realizzazione dello stato di avanzamento corrispondente all'importo delle erogazioni percepite e l'assenza di cause e/o atti idonei a determinare l'assunzione di un provvedimento di revoca e l'"Ente garantito" provveda conseguentemente alla comunicazione di svincolo ai soggetti interessati.

ARTICOLO 3 - PAGAMENTO DEL RIMBORSO E RINUNCE

La "Società" s'impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta dell'"Ente garantito", formulata con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata da parte dello stesso "Ente garantito" anche precedentemente all'adozione di un formale provvedimento di revoca del contributo, non oltre 45 (quarantacinque) giorni dalla ricezione di detta richiesta, cui peraltro non potrà opporre alcuna eccezione anche in caso che il "Contraente" sia dichiarato nel frattempo fallito, ovvero sottoposto a procedure concorsuali o posto in liquidazione.

La richiesta di rimborso dovrà essere fatta dall' "Ente garantito" a mezzo posta elettronica certificata intestata alla "Società", così come risultante dalla premessa, o tramite Raccomandata A.R.

La "Società" rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 cod. civ., volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il "Contraente" e, nell'ambito del periodo di durata della garanzia di cui all'articolo 2, rinuncia sin da ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 cod. civ. Nel caso di ritardo nella liquidazione dell'importo garantito, comprensivo di interessi, la "Società" corrisponderà i relativi interessi moratori in misura pari al tasso di riferimento (TUR), maggiorato di cinque punti, con decorrenza dal quarantaseiesimo giorno successivo a quello della ricezione della richiesta di escussione, senza necessità di costituzione in mora.

Restano salve le azioni di legge nel caso in cui le somme pagate ai sensi del presente articolo risultassero, parzialmente o totalmente, non dovute.

ARTICOLO 4- INEFFICACIA DI CLAUSOLE LIMITATIVE DELLA GARANZIA

Sono da considerare inefficaci eventuali limitazioni dell'irrevocabilità, incondizionabilità ed escutibilità a prima richiesta della presente fideiussione.

Le clausole di cui al presente articolo, per quanto possa occorrere, vengono approvate ai sensi degli artt. 1341 e 1342 cod. civ.

ARTICOLO 5 - REQUISITI SOGGETTIVI

La "Società" dichiara, secondo il caso, di:

a) possedere alternativamente i requisiti soggettivi previsti ai sensi dell'art. 1 della legge 10 giugno 1982 n. 348 o dall'art. 107 del D.Lgs. del 1° settembre 1993, n. 385:

- 1) se Banca, di essere iscritto all'Albo presso la Banca d'Italia;
- 2) se Impresa di assicurazione, di essere inserita nell'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS (già l'ISVAP);
- 3) se Società finanziaria, di essere inserita nell'elenco speciale di cui all'art. 107, del d.lgs. n. 385/1993 presso la Banca d'Italia.

b) di non essere stato, anche solo temporaneamente, inibito ad esercitare la propria attività sul territorio nazionale dalle competenti Autorità nazionali o comunitarie.

ARTICOLO 6 - SURROGAZIONE

La "Società" è surrogata, nei limiti delle somme corrisposte all'"Ente garantito" in tutti i diritti, ragioni ed azioni di quest'ultimo verso il "Contraente", i suoi successori ed aventi causa a qualsiasi titolo, ai sensi dell'art. 1949 cod. civ.

* * *

ARTICOLO 7 - FORMA DELLE COMUNICAZIONI ALLA "SOCIETÀ"

Tutti gli avvisi, comunicazioni e notificazioni alla "Società" in dipendenza dal presente atto, per essere validi, devono essere effettuati esclusivamente per mezzo di posta elettronica certificata o di lettera raccomandata o di ufficiale giudiziario, indirizzati al domicilio della "Società", così come risultante dalla premessa, o all'Agenzia alla quale è assegnato il presente contratto.

ARTICOLO 8 – FORO COMPETENTE

Il foro competente per ogni controversia relativa alla presente garanzia è esclusivamente quello di Bari.

IL CONTRAENTE
(Firma autenticata
e con attestazione dei poteri di firma)

LA SOCIETA'
(Firma autenticata
e con attestazione dei poteri di firma)

Agli effetti degli articoli 1341 e 1342 del cod. civ. il sottoscritto "Contraente" dichiara di approvare specificamente le disposizioni degli articoli seguenti delle Condizioni generali:

- Art. 1 – (Oggetto della garanzia)
- Art. 2 – (Durata della garanzia e svincolo)
- Art. 3 – (Pagamento del rimborso e rinunce)
- Art. 4 – (Inefficacia di clausole limitative della garanzia)
- Art. 5 – (Requisiti soggettivi)
- Art. 6 – (Surrogazione)
- Art. 7 – (Forma delle comunicazioni alla Società)
- Art. 8 – (Foro competente)

IL CONTRAENTE
(Firma autenticata e con attestazione dei poteri di firma)

Note:

(1) Riportare le ipotesi che ricorrono.

(2) Indicare il soggetto che presta la garanzia e la sua conformazione giuridica: banca, società di assicurazione o società finanziaria.

(3) Indicare per le banche gli estremi di iscrizione all'albo presso la Banca d'Italia; per le società di assicurazione indicare gli estremi di iscrizione all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS (già ISVAP); per le società finanziarie gli estremi di iscrizione all'elenco speciale, ex articolo 107 del decreto legislativo n. 385/1993 presso la Banca d'Italia.